

Sante Messe della settimana

Domenica 4 <i>XVIII del T.O.</i>		<ul style="list-style-type: none"> • In Chiesa Arcipretale: 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 19.00 • In S. Maria dei Battuti: 9.00
Lunedì 5	7.00	Per le anime del purgatorio
	19.00	Stevanato Sante e Morosin Caterina - Vallotto Severino - Rosso Giovanni, Rossetto Umberto e Checchin Teresa - Vespani Miranda - Busolin Luigi, Santina, Giordano, Angelo e Giuseppina
Martedì 6 <i>Trasfigurazione del Signore</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Coletto Giovannina e Giorgio - Rossato Giuseppe, Antonio e Vecchiato Leonilde
Mercoledì 7	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	19.00	Fantinato Marcello, Sergio e Maria - Diana
Giovedì 8 <i>S. Domenico</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	9.00	Sorato Luigi, Angela, Luigina e fam. - Trabacchin Sergio e def.ti fam. Trabacchin
	19.00	Casarin Franco - Leoni Francesca
Venerdì 9 <i>S. Teresa Benedetta della Croce</i>	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	19.00	Cosma Ghedin e Bertilla - Carpanese Nerina
Sabato 10 <i>S. Lorenzo</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Cazzaro Paolo - Lucia Bonifazi in Roman - Gallo Giannino - Vallotto Mariuccia, operatori sanitari e anime dimenticate - def.ti fam Vallotto, Cavinato, Menegati e Galeazzo

Ricordiamo i nostri defunti: Mariga Silvano, De Marchi Santo

Informiamo con anticipo che il 15 agosto, Solennità dell'Assunta, le Ss. Messe avranno il seguente orario: 7.30, 9.00, **10.30**, 19.00, pertanto la S. Messa delle 11.30 non ci sarà.

SAGRETTA DELL'ASSUNTA

Per chi fosse disponibile a dare una mano per la Sagretta dell'Assunta, si comunica che ci sarà bisogno di manodopera per montare e smontare tutta l'attrezzatura necessaria: da lunedì 12 a giovedì 15 agosto; da venerdì 23 a martedì 27 agosto. Sarà sufficiente presentarsi in oratorio sotto al tendone della sagra. Grazie per la vostra collaborazione.

PER CONTRIBUIRE AL RESTAURO TETTO E SOFFITTO CHIESA ARCIPRETALE

- IBAN IT 49Y 03 06936 21110000008567 intestato a "Parrocchia di Noale".
 - IBAN: IT 14B 03 35901 60010 0000008716 intestato a "Parrocchia di Noale"
- Entrambe i conti presso gli sportelli di Intesa San Paolo, via Tempesta 38, con ricevuta per detrazione fiscale.



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

28 Luglio 2019

XVII domenica del Tempo Ordinario

☎ 041 - 440034 - parrocchianoale@alice.it - www.oratorionoale.it - anno XXVI - n°30

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11,1-13)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Commento: In queste domeniche del "tempo ordinario", tempo estivo, tempo di vacanza, tempo di campiscuola, i brani del Vangelo che abbiamo letto sembrano preparare il terreno alla richiesta di Giovanni: " Signore insegnaci a pregare". Giovanni vede Gesù tornare da un luogo e da un tempo di solitudine (non era la prima volta) e si accorge che quella preghiera era diversa da quella "del tempio". Gesù risponde a Giovanni con la preghiera che molti di noi hanno imparato fin da bambini, ma cosa vuol dire per un cristiano: pregare?

Vuol dire innanzitutto mettersi in ascolto della Parola. Non è una Parola sonora, ma è il dono dello Spirito alla nostra coscienza che può prendere la forma di: un incontro con un amico, un povero, un passante; un articolo letto, un fatto accaduto. Pregare per un cristiano è anche azione, fermarsi a soccorrere chi è nel bisogno (vangelo del buon samaritano, due domeniche fa..), sporcarsi le mani per gli ultimi.

Pregare per un cristiano è anche domandare. Questa dimensione della preghiera ci aiuta a sentirci fratelli all'interno di una comunità (Papa Francesco, chiede spesso di pregare per Lui). Con l'augurio che il tempo estivo possa essere anche tempo di preghiera.

(Uno strumento utile: di E.Bianchi "Perché pregare, come pregare" ed.S.Paolo).

Sante Messe della settimana

Domenica 28 <i>XVII del T.O.</i>		<ul style="list-style-type: none"> • In Chiesa Arcipretale: 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 19.00 • In S. Maria dei Battuti: 9.00
Lunedì 29 <i>S. Marta</i>	7.00	Giacometti Ivano e genitori
	19.00	Polcan Lorenzo, Vittorio e Angela - Zorzan Rino - Bortolato Ofelia, Pesce Angelo e Mency - De Franceschi Bianca - Vallotto Luigi e Giacomel Rachele
Martedì 30	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	19.00	Galvan Carlo - Patella Roberto - Beraldin Antonella e Giovani - Diana - secondo l'intenzione dell'offerente
Mercoledì 31 <i>S. Ignazio di Loyola</i>	7.00	Pigozzo Carlo, Vincenzo ed Emilia
	19.00	Malvestio Gemma, Luigi e Matteo - Bortolato Gemma, Giovanni e Jolanda - Trabacchin Rosanna
Giovedì 1 <i>S. Alfonso Maria de' Liguori</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	9.00	Sorato Luigi, Angela, Luigina e familiari - Furlan Diana - per le famiglie Marazzato, Michielan, Mason - def.ti via Cerva - Vallotto Bruno, Mariano e Rosa
	19.00	Marchetto Angelo, fam. Marchetto Egidio e fam. Michieletto Carlo - Zecchin Maria - Doro Severino e fam. Pelosin - Mariga Silvano
Venerdì 2	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Zanibellato Guerrino e Vedovato Annamaria - Diana - Cagnin Sergio e Zamengo Angela, Luigina e Giovanna
Sabato 3	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Pesce Virginio e Roncato Aurora - Sacchetto Sergio, Betteto Bertilla, Trevisan Guido e Busolin Guglielmina - Cagnin Romeo e fam. - Zuccherato Pierina, Augusta e Anselmo - Barban Maurizio ed Ettore - Vecchiato Rino - Campigotto Rita in Cavedagna - Meneghetti Paolo e Pierazzo Lea - Buratto Italo - Vecchiato Vittorio e fam. - Berton Eleonora e Novello Amedeo - Pesce Severino e Peron Antonietta - def.ti fam. Barin - secondo l'intenzione dell'offerente

Campi estivi Azione Cattolica

Campiscuola vicariali Acg:

- Dal 27 luglio al 3 agosto ragazzi di 1 superiore a Rimini
- Dal 28 luglio al 4 agosto a Roma presso la Caritas

Campiscuola vicariali Acr:

- Dal 28 luglio al 4 agosto ragazzi di 4 e 5 el. a Ludaria di Rigolato (UD)
- Dal 27 luglio al 3 agosto ragazzi di 1 e 2 media a Borgo Valsugana (TN)

Campi Agesci

- Dal 28 luglio al 4 agosto i Lupetti al Villaggio S. Gaetano - Bosco di Tretto
- Dal 28 luglio al 4 agosto Campo Mobile di Noviziato in Toscana



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

4 Agosto 2019

XVIII domenica del Tempo Ordinario

☎ 041 - 440034 - parrocchianoale@alice.it - www.oratorionoale.it - anno XXVI - n°31

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 12,13-21)

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così - disse -: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Commento: Il pover'uomo della parabola non ci viene descritto come un disonesto, né come un avido, anzi, un gran lavoratore e fa tenerezza la sua preoccupazione di far fruttare bene i suoi guadagni per poi poterseli godere in pace. La sua morte non è una punizione, ma un evento possibile, nell'ordine delle autonomie delle cose. Quest'uomo però è "stolto" per due motivi: fa dipendere la sua sicurezza e il suo futuro dai suoi beni materiali, manca di consapevolezza che la ricchezza non colma il cuore né il futuro; che il filo della vita ha il capo solo nelle mani di Dio. Non di solo pane vive l'uomo. Anzi di solo pane, di solo benessere, di sole cose, l'uomo muore. C'è poi un secondo motivo per cui quell'uomo è stolto, privo della sapienza sulla vita. È ricco ma solo: non c'è nessun altro attorno a lui, nessuno è nominato nel racconto; è povero di relazioni e d'amore perché gli altri contano poco nella sua vita, meno della roba e dei granai.

E Dio gli disse: "Stolto questa notte stessa dovrai restituire la tua vita". Quest'uomo senza saggezza ha già allevato e nutrito la morte dentro di sé, l'ha fatto con la sua mancanza di profondità, per non essere cresciuto nell'amore verso i fratelli e verso Dio. Con questa parabola sulla precarietà Gesù non disprezza i beni della terra, ma ci ricorda che la vita piena non dobbiamo cercarla al mercato delle cose. Gli unici beni da accumulare sulla terra per essere felici sono relazioni buone con le persone, relazioni libere e liberanti. Il segreto della vita buona sta nel crescere verso più amore, nella consapevolezza che solo in Dio si realizza la nostra vita.